



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Vittorio Veneto, 1
50123 FIRENZE FI

Telefono 055 213391
Telefax 055 215824
e-mail it-firmaudit@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Richard Ginori 1735 S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Richard Ginori 1735 S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Richard Ginori 1735 S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Per quanto riguarda il bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 giugno 2005.

3. La Richard Ginori 1735 S.p.A. valuta la partecipazione nella controllata Museo Richard Ginori della Manifattura di Doccia S.p.A. con il metodo del costo, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Nella nostra relazione al bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2004 rilevavamo che la stessa aveva contabilizzato ad incremento del valore della partecipazione la copertura delle perdite della società controllata per complessivi €607 mila. Come descritto nella nota integrativa, gli Amministratori nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 hanno svalutato la partecipazione per la copertura delle perdite della società controllata addebitando a conto economico, tra gli oneri straordinari, l'ammontare corrispondente alle perdite relative ad esercizi precedenti. Qualora la svalutazione fosse stata effettuata al 31 dicembre 2004, la perdita della Richard Ginori 1735 S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 sarebbe risultata inferiore di €607 mila, non

considerando l'eventuale teorico effetto fiscale, senza effetti sul patrimonio netto al 31 dicembre 2005.

- 4 Le "immobilizzazioni materiali" al 31 dicembre 2005 della Richard Ginori 1735 S.p.A. includono €1.067 mila riconducibili ad impianti e macchinari dello stabilimento di Trequanda, la cui attività produttiva è cessata dal 1 gennaio 2006. Gli Amministratori ritengono che la recuperabilità di tali valori sia legata all'atteso esito positivo dell'"operazione Vaserie Trevigiane Int. S.p.A." così come descritta in nota integrativa e nella relazione sulla gestione. Il perdurare dei risultati negativi del settore della terracotta nel corso dell'esercizio 2005, nonché l'indisponibilità della perizia ex 2343 c.c. di conferimento del ramo d'azienda di Trequanda alle Vaserie Trevigiane Int. S.p.A., attualmente in corso, configurano, alla data attuale, una situazione di assenza di ragionevoli elementi di recuperabilità di tali valori da noi verificabili.
- 5 Come indicato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, gli Amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005 adottando i criteri applicabili ad un'impresa in funzionamento ed effettuando la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività. La Richard Ginori 1735 S.p.A., al 31 dicembre 2005, ha registrato una perdita, ancorché di importo inferiore a quella rilevata nel precedente esercizio, che risente del perdurare delle difficoltà del settore nel quale opera. Inoltre, la Società ha assorbito flussi di cassa nella gestione operativa, pur migliorando il proprio indebitamento finanziario netto in conseguenza di alcune operazioni straordinarie. Al 31 dicembre 2005 permangono elementi di criticità quali il mancato rispetto dei parametri di garanzia previsti dal contratto di finanziamento in pool in essere con gli istituti di credito, il mancato pagamento delle rate del finanziamento scadute il 30 maggio 2005 ed il 30 novembre 2005, nonché di parte dei debiti verso l'erario ed istituti previdenziali; inoltre non risultano ancora completamente ripristinati rapporti normalizzati con il sistema bancario e non risulta disponibile un'aggiornata situazione patrimoniale, economica e finanziaria previsionale a corredo del piano strategico di riorganizzazione industriale ed operativa che quantifichi gli effetti dei provvedimenti di gestione adottati ed adottandi descritti dagli Amministratori nella relazione sulla gestione.

Le azioni previste dagli Amministratori per riequilibrare la situazione economica e finanziaria sono descritte nella relazione sulla gestione. In particolare, con riferimento alla situazione finanziaria, gli Amministratori informano sul parziale rimborso della rata scaduta il 30 maggio 2005, sugli accordi raggiunti con la banca capofila del finanziamento in pool per il rimborso della rata scaduta il 30 novembre 2005 e per l'ottenimento della deroga al mancato rispetto dei parametri di garanzia previsti dal contratto di finanziamento in pool. Inoltre gli Amministratori indicano che i risultati attesi dalla gestione operativa, unitamente ad operazioni di carattere straordinario ed al ripristino di rapporti normalizzati con il sistema bancario consentiranno il pagamento dei debiti pregressi e di quelli in scadenza.

Gli accordi e le trattative sopraindicati non risultano ad oggi ancora formalizzati.

Conseguentemente, le incertezze connesse alla formalizzazione degli accordi ed alla conclusione delle trattative con gli istituti di credito per il rimborso del finanziamento e le incertezze connesse agli effetti del mancato rispetto dei parametri di garanzia previsti dal contratto di finanziamento, tenuto conto delle possibili implicazioni sul rischio di richiesta di rimborso anticipato del finanziamento in pool e del grado di liquidabilità degli attivi patrimoniali disponibili, nonché l'indisponibilità dell'aggiornamento del piano previsionale economico, patrimoniale e finanziario, configurano alla data attuale una situazione di assenza di ragionevoli presupposti di continuità aziendale da noi verificabili.

- 6 A causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nei precedenti paragrafi 4 e 5, non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio della Richard Ginori 1735 S.p.A. al 31 dicembre 2005.
- 7 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Richard Ginori 1735 S.p.A. non si estende a tali dati.

Firenze, 12 giugno 2006

KPMG S.p.A.



Roberto Todeschini
Socio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Vittorio Veneto, 1
50123 FIRENZE FI

Telefono 055 213331
Telefax 055 215824
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Richard Ginori 1735 S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Richard Ginori 1735 chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Richard Ginori 1735 S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dall'Unione Europea.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, la nota esplicativa n. 34 illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati in appendice alla relazione semestrale al 30 giugno 2005, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 20 ottobre 2005.

- 3 Le "immobilizzazioni materiali" al 31 dicembre 2005 del Gruppo includono €1.067 mila riconducibili ad impianti e macchinari dello stabilimento di Trequanda, la cui attività produttiva è cessata dal 1 gennaio 2006. Gli Amministratori ritengono che la recuperabilità di tali valori sia legata all'atteso esito positivo dell'"operazione Vaserie Trevigiane Int. S.p.A." così come descritta nelle note esplicative e nella relazione sulla

gestione. Il perdurare dei risultati negativi del settore della terracotta nel corso dell'esercizio 2005, nonché l'indisponibilità della perizia ex 2343 c.c. di conferimento del ramo d'azienda di Trequanda alle Vaserie Trevigiane Int. S.p.A., attualmente in corso, configurano, alla data attuale, una situazione di assenza di ragionevoli elementi di recuperabilità di tali valori da noi verificabili.

- 4 Come indicato nelle note esplicative e nella relazione sulla gestione, gli Amministratori hanno redatto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 adottando i criteri applicabili ad un'impresa in funzionamento ed effettuando la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività. Il Gruppo Richard Ginori 1735, al 31 dicembre 2005, ha registrato una perdita, ancorché di importo inferiore a quella rilevata nel precedente esercizio, che risente del perdurare delle difficoltà del settore nel quale opera. Inoltre il Gruppo ha assorbito flussi di cassa nella gestione operativa, pur migliorando il proprio indebitamento finanziario netto in conseguenza di alcune operazioni straordinarie. Al 31 dicembre 2005 permangono elementi di criticità quali il mancato rispetto dei parametri di garanzia previsti dal contratto di finanziamento in pool in essere con gli istituti di credito, il mancato pagamento delle rate del finanziamento scaduto il 30 maggio 2005 ed il 30 novembre 2005, nonché di parte dei debiti verso l'erario ed istituti previdenziali; inoltre non risultano ancora completamente ripristinati rapporti normalizzati con il sistema bancario e non risulta disponibile un'aggiornata situazione patrimoniale, economica e finanziaria previsionale a corredo del piano strategico di riorganizzazione industriale ed operativa che quantifichi gli effetti dei provvedimenti di gestione adottati ed adottandi descritti dagli Amministratori nella relazione sulla gestione.

Le azioni previste dagli Amministratori per riequilibrare la situazione economica e finanziaria sono descritte nella relazione sulla gestione. In particolare, con riferimento alla situazione finanziaria, gli Amministratori informano sul parziale rimborso della rata scaduta il 30 maggio 2005, sugli accordi raggiunti con la banca capofila del finanziamento in pool per il rimborso della rata scaduta il 30 novembre 2005 e per l'ottenimento della deroga al mancato rispetto dei parametri di garanzia previsti dal contratto di finanziamento in pool. Inoltre gli Amministratori indicano che i risultati attesi dalla gestione operativa, unitamente ad operazioni di carattere straordinario ed al ripristino di rapporti normalizzati con il sistema bancario consentiranno il pagamento dei debiti pregressi e di quelli in scadenza.

Gli accordi e le trattative sopraindicati non risultano ad oggi ancora formalizzati.

Conseguentemente, le incertezze connesse alla formalizzazione degli accordi ed alla conclusione delle trattative con gli istituti di credito per il rimborso del finanziamento e le incertezze connesse agli effetti del mancato rispetto dei parametri di garanzia previsti dal contratto di finanziamento, tenuto conto delle possibili implicazioni sul rischio di richiesta di rimborso anticipato del finanziamento in pool e del grado di liquidabilità degli attivi patrimoniali disponibili, nonché l'indisponibilità dell'aggiornamento del piano previsionale economico, patrimoniale e finanziario, configurano alla data attuale

una situazione di assenza di ragionevoli presupposti di continuità aziendale da noi verificabili.

- 5 A causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nei precedenti paragrafi 3 e 4, non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo Richard Ginori 1735 al 31 dicembre 2005.
- 6 Il Gruppo, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di esso l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo Richard Ginori 1735 non si estende a tali dati.

Firenze, 12 giugno 2006

KPMG S.p.A.



Roberto Todeschini
Socio